



# Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4798/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

@Trani, li 17 Novembre 2019

Oggetto Piante organiche personale Corpo Polizia Penitenziaria delle Regioni Puglia e Basilicata.

Richiesta **incremento** MEDIUM TEST del 25% rispetto al D.M.02/10/2017; PCD 2014; PCD 2001. Grave situazione disagio lavorativo e scarsa qualità della vita a : Foggia – Bari – Taranto – Lecce - Matera e Melfi.

Al Signor Dirigente Generale Dottor Massimo PARISI  
Direttore Generale del Personale e delle Risorse Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Al Sig. Vice Presidente della Commissione Giustizia della CAMERA dei DEPUTATI  
**Onorevole Riccardo Augusto MARCHETTI** ROMA

( cfr. nota FS-Co.S.P. n. 4796/SGC/FS del 15 novembre 2019)

Al Capo del Dipartimento Presidente Francesco BASENTINI

Al Direttore dell'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali del DAP  
Dottoressa IDA DEL GROSSO - Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Al Dirigente Generale dell'Amministrazione Penitenziaria  
Dottor Giuseppe MARTONE Provveditore Interregionale Puglia e Basilicata BARI

Alle Segreterie Sindacali Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali  
della Federazione Sindacale Co.S.P. Comparto Sicurezza e Difesa (Puglia e Basilicata)  
LORO SEDI

Gentile Direttore Generale PARISI,

consapevoli, come Federazione Sindacale Co.S.P. della grave carenza di risorse umane sull'intero territorio nazionale, negli uffici ma, soprattutto, nelle Sezioni detentive e VIP (Vigilanza Istituti Penitenziaria – Ronda esterna armata) delle Carceri, ma la nostra recentissima proiezione stilata dal nostro Ufficio Legale Sindacale sul benessere del personale, ha offerto una penosa se non disastrosa situazione di scarsa qualità della vita dovuta al surplus di lavoro e alle condizioni in cui si impegnano Donne e Uomini del Corpo e che si erge nei reparti detentivi delle prigioni della Puglia ma anche della vicina Basilicata sotto l'Amministrazione del Provveditorato Regionale di BARI di grave difficoltà.

Da esperto della materia penitenziaria e sindacale, avendo svolto servizio per oltre 40 anni, deduco che sulle nuove impaginate statistiche D.M. 02/10/2017 se paragonato a quello del PCD 2001 pur rilevando l'aumento esponenziale dei carichi di lavoro, delle ore di lavoro settimanale e giornaliero oltre le sei ore, delle ore di lavoro straordinario, degli attribuzioni di incarico e delle funzioni di un "Agente della Polizia Penitenziaria" della trincea – mi lasci passare questo termine - la situazione che emerge è allarmante se a tali unità attuali 2.391 non si vada subito e comunque prossimamente ad aggiungere un ulteriore 25% in ambito delle rispettive Regioni che qui ci impegnano (Puglia e Basilicata).

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878



## Segreteria Generale Nazionale

Per tali gravi criticità di risorse umane nei reparti detentivi, spesso accade che situazioni apparentemente tranquille possano diventare critiche in una frazione di secondo e bisogna decidere come intervenire per risolvere il problema improvviso.

E questa decisione spetta inevitabilmente all'unico protagonista, il poliziotto penitenziario, da solo, a volte isolato nei turni serali e notturni o festivi, che in quel momento si trova lì ad operare, mettendo a rischio la sua pelle, con il suo istinto, con la sua esperienza e nella speranza che la decisione presa risulti essere quella che, di fatto, consente di gestire quel momento di tensione e difficoltà nel migliore dei modi.

E' proprio la capacità di distinguere la sottilissima linea che separa una situazione calma da una critica che contraddistingue il poliziotto penitenziario della sezione. Con l'avvento dei reclusi prima ospitati per le loro condizioni psichiatriche sanitarie in OPG, oggi nei reparti ordinari delle Carceri Pugliesi e Lucane, la situazione diventa drammatica se si pensa che soltanto in una sezione detentiva a regime psichiatrico o ordinario che sia, si riesce a toccare con mano il delicato e prezioso lavoro del poliziotto penitenziario della prima linea: eroe silenzioso in uniforme, ma isolato, con il suo spirito di sacrificio ma isolato, il suo alto senso del dovere sebbene isolato, la prontezza, la puntualità e l'umiltà, il sesto senso particolare che consente di comprendere le situazioni dai minimi particolari che non sono visibili a tutti ma solo a chi il carcere lo conosce sul serio e, soprattutto, a chi ha imparato, come chi oggi Le scrive, forse, forse tra i pochi se non pochissimi del Sindacato a livello Nazionale Generale a capo del medesimo, a comprenderlo sulla sua pelle, questo mi esorta ad interessarmi di più rispetto ad altri la difesa della qualità della vita degli uomini e delle Donne oggi in grave carenza numerica.

Le aggressioni in Puglia e Basilicata mantengono un Trend alto e preoccupante ed e' sempre traumatico sapere di un'aggressione ad un collega e ancor peggio quando ci si ritrova ad esserne protagonisti. Sono eventi che lasciano sempre un segno indelebile, seppur con il passare del tempo si cerca di lasciarsi tutto alle spalle. I poliziotti penitenziari, quei pochi, della prima linea meritano ogni giorno la massima attenzione e sempre più tutele, ma manca personale nelle prigioni.

Sono loro che h24 svolgono il lavoro più delicato e più importante del carcere. Un lavoro che li contraddistingue per essere gli eroi silenziosi della sezione e rende orgogliosi di indossare l'uniforme del Corpo di Polizia Penitenziaria, a questi vanno date delle risposte e l'unica plausibile immediata risposta potrà essere l'incremento del 25% come motivatamente richiesto dalla FS-COSP. Alle Autorità Politiche della Camera del Parlamento della Repubblica per il Loro diretto interessamento sulla questione valutando anche un incontro sulle tematiche che investono la situazione drammatica delle carceri Italiane e del personale che ci lavora con sofferenza.

Con viva cordialità: **IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S.-Co.S.P.**

**Domenico MASTRULLI**

\*\*\*\*\*  
**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878